

Perché non otteniamo l'impatto desiderato?

31.10.2016

Nel corso della vostra carriera vi sarà sicuramente capitato di ascoltare da parte dei vostri colleghi o collaboratori frasi di questo tipo:

- «... va benissimo, certo, ma questa è teoria...»
- «... si vede che hai partecipato a un corso o a una formazione, non è vero?»
- «... da noi funziona diversamente...»
- «... abbiamo sempre fatto così...»
- «... i tuoi predecessori ci hanno già provato senza riuscirci...»

Sono più di 25 anni che commenti e affermazioni del genere mi fanno riflettere. Per me è sempre stato importante individuare la strada per ottenere l'impatto desiderato e soprattutto per riuscire a creare insieme al team e ai colleghi un dinamismo positivo all'interno dell'azienda. Questi 25 anni di esperienza mi hanno insegnato che gli elementi chiave che contribuiscono all'efficacia delle azioni, dei piani d'azione e soprattutto della leadership sono tre.

Innanzitutto è essenziale riuscire a parlare la stessa lingua e sviluppare una **comprensione** condivisa a tutti i livelli. Il trucco consiste nel partire dall'esperienza e dalle aspettative dei collaboratori. Se il linguaggio comune riflette le aspettative, il vissuto e l'esperienza dei collaboratori, anziché essere percepito come un'imposizione, potrete contare su un ampio **consenso**.

Successivamente, occorre garantire la **coerenza** all'interno dell'azienda, passando dalla visione alla strategia fino ad arrivare agli obiettivi individuali. Tale coerenza è importante anche tra le tre dimensioni «comunicazione», «sviluppo del personale» e «processi e strumenti». In questo caso si parla di **congruenza** all'interno dell'azienda.

Infine, più ci esprimiamo in modo semplice (**semplicità**), più sarà facile per i nostri interlocutori capirci e mettere in pratica quello che abbiamo detto. A tale proposito è essenziale associare il tutto a emozioni positive. La comunicazione visiva vi offrirà un validissimo supporto. Infatti, se associate un'immagine semplice e incisiva a un'emozione, riuscirete a radicarla nel vostro interlocutore e a rafforzarne l'effetto.

Al fine di ottimizzare l'impatto desiderato all'interno della vostra azienda o organizzazione, tenete sistematicamente a mente la comprensione, il consenso, la coerenza, la congruenza, la semplicità e le emozioni!

Nel mio caso, per avere un modello di leadership efficace, semplice e coerente, sin dall'inizio della mia carriera ho chiesto ai collaboratori quali fossero secondo loro le caratteristiche che contraddistinguono un buon superiore.

Il mio assunto di base è che l'anima, l'essenza della leadership sia sempre la stessa.

Sono state analizzate diverse migliaia di risposte provenienti da differenti paesi europei: Germania, Francia, Inghilterra ma anche la Svizzera e le sue regioni linguistiche germanofone, francofone e italofone.

I team intervistati appartenevano a diversi ambiti professionali: società di servizi, finanziarie e industriali, PMI e grandi aziende.

LP3 SA

Sede principale: rue Général Dufour 18, 2502 Biel/Bienne

+41 78 818 40 18

www.lp3leadership.com

I risultati hanno confermato l'ipotesi iniziale: l'essenza della leadership è identica ovunque.

Le categorie identificate sono 9 e per essere rappresentate di solito sono sufficienti 20 risposte. Un video di 8 minuti presenta brevemente queste 9 dimensioni: (www.lp3leadership.com) visione, valori, esempio, presenza, conduzione e sviluppo del personale, comunicazione, giustizia, competenze, organizzazione. Al centro troviamo l'autoriflessione.

La formula vincente: comprensione, consenso, coerenza, congruenza, semplicità ed emozioni!

Sono felice di condividere con voi la mia esperienza su queste 9 dimensioni e di potervi offrire spunti di riflessione e strumenti concreti.

Vi ringrazio per aver iniziato questo viaggio insieme a me.

Autore: David Fiorucci
www.lp3leadership.com